



[**CORSA IN MONTAGNA**]

Zugnoni superstar anche a Gerola

Niente tris per Volpi

Il mezzofondista di Piagno ha dominato in 26'05"
Serena Piganzoli sul gradino più alto del podio "rosa"

GEROLA Sgambata Gerolese, con Graziano Zugnoni ai nastri di partenza, per Gianluca Volpi c'è due senza tre. Dopo avere dominato la camminata della Corte e quella di Pedesina, il ventitreenne runner di Rasura non ha centrato il tanto agognato tris di successi. Anche lui, come gli altri 80 partenti di questa classica estiva, si è dovuto inchinare dinnanzi alla manifesta superiorità del mezzofondista di Piagno.

Crono alla mano, Zugnoni ha infatti dominato in 26'05", mettendo in fila Volpi - 27'04" - e l'atleta di casa Mattia Curtoni - 27'43"-. Al femminile, invece, Serena Piganzoli ha calcato il gradino più alto del podio fermando l'orologio sul tempo di 37'09". Seconda piazza di giornata per la talamonese Cinzia Cucchi - 38'41" - e terza piazza per Laura Silvestrini - 40'46"-. Pronti via, e già

nel primo giro tra le vie del paese si è capito chi avrebbe potuto il proprio nome nell'albo d'oro della Sgambata Gerolese 2009. Sulle rampe che conducono alla frazione di Castello, uno Zugnoni in super forma ha salutato il resto della ciurma proseguendo in solitaria. Volpi, invece, ha dovuto faticare per scrollarsi di dosso un Curtoni già in forma alla sua prima stagionale. Al femminile, Piganzoli e Cucchi hanno duellato sino a Castello. Giunti allo scollinamento che porta verso Ravizze, la portacolori del Gs Valgerola ha trovato lo spunto giusto lanciandosi a tutta verso il traguardo. «Sono contento - ha ammesso nel post race Graziano Zugnoni -. Dopo l'annullamento della gara a Barzanò ho deciso di prendere parte alla Sgambata Gerolese. Una scelta azzecata visto che questa si conferma sempre una bella competizione». Soddisfatto pure Gianluca Volpi: «Contro Zugnoni non c'è storia. Ho provato a contenerlo in salita, ma ne aveva proprio di più. Alla fine ho fatto gara su Mattia ingaggiando un duello che si è risolto solo nel traverso da Castello a Ravizze». Se l'obiettivo era testare le gambe, la prova di casa ha dato i responsi cercati: «Ho fatto pochi allenamenti - ha ammesso Mattia Curtoni -, ma delle volte arrivare riposato alle gare premia». Passando alla prova in rosa, il primo succes-

[■]
Sfida tra i vicesindaco di Rasura e Bema: la spunta Tarabini

so stagionale di Serena Piganzoli è stato tanto inatteso quanto gradito: «Non pensavo di vincere - sono state le sue prime parole -. Ero convinta che Cinzia Cucchi tornasse a prendermi nel lungo traverso. Quando invece ho raggiunto la discesa c'ho provato e mi è andata bene. Sono soddisfatta». Se i numeri erano di poco inferiori a quelli fatti registrare nelle precedenti edizioni, il livello ha comunque premiato gli uomini del comitato organizzatore. Per la cronaca, nella sfida tra i vicesindaco di Rasura e Bema - Matteo Tarabini e Giuseppe Buzzetti, giunti entrambi nella top ten di giornata -, il primo dei due l'ha spuntato sull'altro per una manciata di secondi. Classifica Maschile: 1. Graziano Zugnoni; 2. Gianluca Volpi; 3. Mattia Curtoni; 4. Fabio Ciapponi; 5. Enrico Tirinzoni; 6. Gianpaolo Ruffoni; 7. Stefano Piganzoli; 8. Filippo Curtoni; 9. Matteo Tarabini; 10. Giuseppe Buzzetti.

Maurizio Torri

PARTENZA SPRINT

Gli atleti al momento del via
 Sotto, il podio maschile con Curtoni, Zugnoni e Volpi e in basso Cinzia Cucchi in azione

FOTO SANDONINI



[**MOUNTAIN BIKE**]

Sapore di Valtellina nella vittoria in

Gioele Bertolini protagonista fino a questo momento di una stagi



IN CARRIERA Gioele Bertolini

SONDRIO (an.cia.) C'è tanto sapore di Valtellina nella decima vittoria della Lombardia nella Coppa Italia di mountain bike, il più importante circuito a livello nazionale per esordienti e allievi riservato ai comitati regionali. Nell'ultima prova disputata ieri a Grumento Novo in Basilicata la selezione lombarda guidata dal responsabile regionale Stefano Scherini è salita ancora una volta sul gradino più alto del podio nella classifica di tappa vedendo lievitare il proprio vantaggio su Piemonte e Comitato Provinciale di Bolzano: «Orgogliosi di aver riportato in Lombardia dopo quattro anni una vittoria tanto importante che premia il grande lavoro di qualità nel settore giovanile portato avanti dalle società lombarde - ha detto Scherini -, il merito a tutti i ragazzi che nel corso

delle
 la Lo
 simo
 a cas
 to No
 é sta
 quist
 Tear
 stagi
 no c
 pin
 fem
 una
 nivel
 renz
 sific